PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6029 di Lunedì 02 marzo 2026

Il nuovo piano integrato per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

Approfondimento sul nuovo Piano integrato per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro per l'anno 2026 approvato con decreto ministeriale n. 20 del 12 febbraio 2026. Focus su finalità, obiettivi e destinatari.

Roma, 2 Mar ? La tutela di un lavoro sano e sicuro "non costituisce solo un obbligo morale ed etico, ma è una necessità imprescindibile per il benessere individuale e collettivo, per la produttività delle imprese e per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), come previsti dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite". Ed è necessario "consolidare la sinergia tra istituzioni, parti sociali, lavoratori e imprese con l'obiettivo comune di diffondere ulteriormente una 'cultura' della sicurezza finalizzata alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici".

Ad affermarlo è il testo del nuovo "**Piano integrato per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Anno 2026**", adottato dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** con **Decreto ministeriale n. 20 del 12 febbraio 2026**, rilevata la necessità ? indica il decreto - la necessità "di procedere all'adozione di un nuovo Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ottica del rafforzamento della sicurezza sul lavoro, con un focus particolare su prevenzione, formazione, vigilanza e responsabilità d'impresa"

Si tratta, dunque, di un piano (allegato al decreto) scritto "nel solco ed in linea con quanto contenuto nel precedente Piano integrato 2025 (" Piano integrato per la sicurezza sul lavoro: obiettivi, commenti e criticità") e in coerenza con vari **atti di indirizzo e documenti programmatici** quali:

- la Strategia Nazionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- il Piano nazionale della prevenzione e i Piani regionali della prevenzione;
- il Piano triennale della prevenzione;
- il Documento di programmazione dell'attività di vigilanza.

E in coerenza anche con le novità introdotte dal decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, che ha visto "il recepimento delle proposte formulate al riguardo dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, intese a rafforzare la sicurezza sul lavoro" proprio con un "focus particolare su prevenzione, formazione, vigilanza e responsabilità d'impresa".-



Nel presentare il nuovo Piano integrato l'articolo si sofferma sui seguenti argomenti:

- Piano integrato 2026: visione, sistema integrato, nuove tecnologie e attività
- Piano integrato 2026: finalità, obiettivi, destinatari e durata
- Indice del piano integrato 2026

Pubblicità

Piano integrato 2026: visione, sistema integrato, nuove tecnologie e attività

Nella premessa del documento si indica che il nuovo Piano integrato è stato "elaborato secondo una **visione prospettica**, volta a prendere in considerazione non solo i lavoratori di oggi, ma anche quelli di domani, mediante la previsione di attività trasversali e di immediata applicazione che guardino al mondo del lavoro, delle imprese e della scuola e che siano improntate alla prevenzione e alla formazione, alla sensibilizzazione e alle azioni concrete di contrasto alle irregolarità".

Gli interventi contemplati vogliono dare un "segnale forte sia a quei datori di lavoro che pensano di poter eludere il sistema delle regole a tutela dei lavoratori, sia agli stessi lavoratori che sono tenuti a fornire il proprio contributo per far implementare la cultura della sicurezza in ambito lavorativo".

E, dunque, la definizione delle azioni e delle attività riportate nel Piano trova origine nella "consapevolezza che la garanzia della sicurezza sul lavoro richieda la costruzione di un **sistema integrato** e composto di molteplici elementi:

- l'aggiornamento continuo rispetto alle forme del lavoro che cambia;
- la formazione di una coscienza diffusa di responsabilità, propria e verso gli altri;
- l'individuazione di regole comportamentali chiare e precise;
- l'accurata vigilanza e sorveglianza sui posti di lavoro affinché tali regole vengano rispettate".

Si ricorda poi, come segnalato anche in molti nostri articoli, che l'utilizzo delle nuove tecnologie, in questo contesto, "rappresenta senza dubbio un valido e necessario alleato, offrendo strumenti sempre più adeguati e sofisticati per monitorare e gestire i rischi in modo puntuale ed efficace". Inoltre anche il Piano integrato per il 2026 valorizza un "approccio **integrato e partecipato** alla realizzazione di una reale tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ispirata alla «Visione Zero» rispetto alla mortalità connessa all'espletamento dell'attività lavorativa".

Il Piano integrato anno 2026 si sviluppa "su **due direttrici principali**, che si snodano nelle seguenti **attività**:

- **attività promozionali e azioni di prevenzione e protezione**: comprendono le iniziative mirate a sensibilizzare sull'importanza di adottare comportamenti responsabili e a implementare misure preventive efficaci;
- **attività di vigilanza**: concernono le iniziative di vigilanza poste in essere dall'Ispettorato nazionale del lavoro, nonché le azioni di contrasto dei fenomeni di irregolarità di più grave allarme sociale, e degli illeciti di carattere sostanziale".

Piano integrato 2026: finalità, obiettivi, destinatari e durata

La **finalità** del Piano integrato anno 2026 è, dunque, quella di "proseguire nel rafforzamento dell'azione di prevenzione e protezione nell'ottica dell'approccio Vision Zero, contrastando il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali tramite adeguate ed efficaci campagne di vigilanza, nonché la promozione di una cultura della sicurezza diffusa e radicata".

E in continuità con quanto già posto in essere nel corso nel 2025, si confermano i seguenti **obiettivi**:

- **Sensibilizzazione e formazione di giovani e lavoratori**
- **Sostegno alle imprese**
- **Rafforzamento delle tutele in ambito lavorativo**
- **Attuazione di controlli mirati e coordinati**

E si farà riferimento alle seguenti **aree strategiche di intervento**:

- **Iniziative di prevenzione e promozione**
- **Campagne informative**
- **Iniziative rivolte ai giovani**
- **Campagne straordinarie di vigilanza**
- **Interscambio banche dati vigilanza**

Riguardo ai **destinatari** si segnala che il Piano continua "ad essere rivolto non soltanto a lavoratori e imprese, ma anche a popolazione giovanile, parti sociali, Enti pubblici e privati e in generale ai diversi stakeholders, per far sì che la salute e la sicurezza diventino patrimonio di tutti, da proteggere ed attuare in ogni contesto della quotidianità".

Segnaliamo, infine, che il Piano integrato 2026 "decorre dalla data del relativo decreto di adozione da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e sino al 31 dicembre 2026, e potrà essere oggetto di revisione/aggiornamento in caso di sopravvenute esigenze".

Rimandiamo, infine, alla lettura integrale del documento che riporta le principali misure, azioni e interventi di attuazione del Piano integrato, distinti in relazione alle varie Amministrazioni.

Indice del piano integrato 2026

Concludiamo riportando l'indice del "**Piano integrato per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Anno 2026**".

1. **PREMESSA**

2. **FINALITÀ**

3. **DESTINATARI**

4. **DURATA**

5. **ATTUAZIONE**

5.1. **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

5.1.1 Campagne di comunicazione e iniziative di sensibilizzazione

5.1.2 Decretazione attuativa del Decreto-Legge 31 ottobre 2025, n. 159 e le finalità del Piano integrato per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Anno 2026

5.1.3 Sensibilizzazione e formazioni di giovani e lavoratori: Protocollo d'Intesa Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ministero dell'Istruzione e del merito, Inail, INL, per la promozione e diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito della formazione scuola-lavoro

5.1.4 Patente a crediti

5.2. **Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro**

5.2.1 Premessa

5.2.2 Attività in prosecuzione

5.2.3 Iniziative, attività ed interventi programmati dall'INAIL per l'annualità 2026

5.2.3.1 Iniziative di prevenzione e promozione

5.2.3.2 Sostegno alle imprese

5.2.3.3 Campagne informative

5.2.3.4 Iniziative rivolte ai giovani

5.2.3.5. Ulteriori misure programmabili in attuazione del decreto-legge 31 ottobre 2025, n.159

5.3 **Ispettorato nazionale del lavoro**

6. **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI RISULTATI**

Indice delle figure

Tiziano Menduto

Scarica la normativa e il documento da cui è tratto l'articolo:

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto ministeriale n. 20 del 12 febbraio 2026 - Piano integrato per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Anno 2026.

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it